



Alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di _____ oppure _____ Al SUAP del Comune di _____ (in caso di presentazione al SUAP) <i>Indirizzo</i> _____ <i>PEC / Posta elettronica</i> _____	<u>Compilato a cura dell'Ufficio ricevente</u> Pratica _____ del _____ Protocollo _____ SCIA: ☐ SCIA Apertura SCIA UNICA: ☐ SCIA Apertura + altre segnalazioni SCIA CONDIZIONATA: ☐ SCIA Apertura + altre istanze per acquisire atti d'assenso
--	---

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI FACCHINAGGIO

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

INDIRIZZO DEL MAGAZZINO/DEPOSITO

Compilare se diverso da quello della società/impresa

Via/piazza _____ n. _____

Comune _____ prov. [][] C.A.P. [][][][][]

Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

DATI CATASTALI (*)

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____

Catasto: ☐ fabbricati

APERTURA

1 – DATI SULL'ATTIVITÀ:

Il/la sottoscritto/a **SEGNALA** l'avvio dell'attività di **Facchinaggio**¹ con contestuale assegnazione dell'impresa nella fascia iniziale di classificazione (inferiore a 2,5 milioni di euro)

Superficie complessiva coperta mq

(comprensiva dell'eventuale magazzino/deposito)

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ'

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?
(art. 7, DM n. 221 del 2003) ²

- a) assenza di pronuncia di sentenza penale definitiva di condanna, o mancata pendenza di procedimenti penali nei quali sia stata già pronunciata sentenza di condanna, per reati non colposi a pena detentiva superiore a tre anni, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
- b) assenza di pronuncia di condanna a pena detentiva con sentenza passata in giudicato per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
- c) mancata comminazione di pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio di una professione o di un'arte o dell'interdizione dagli uffici direttivi delle imprese;
- d) mancata applicazione di misure previste dalle leggi antimafia (D.lgs. 159/2011)³ ovvero di misure di sicurezza ai sensi della legge 13 settembre 1982, n. 646, e successive modificazioni, o assenza di procedimenti penali in corso per reati di stampo mafioso;
- e) assenza di contravvenzioni per violazioni di norme in materia di lavoro, di previdenza e di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, non conciliabili in via amministrativa e, in particolare per le società cooperative, violazioni della legge 3 aprile 2001, n. 142;
- f) assenza di pronuncia di condanna penale per violazione della legge 23 ottobre 1960, n. 1369

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

¹ Come previsto dall'art. 17 della legge n. 57 del 2001.

² I riquadri hanno una finalità esplicativa per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle regioni, anche tramite apposite istruzioni.

³ Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia.

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)
- altro (*) _____ (Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale)

Nota bene: Si ricorda che l'attività deve essere esercitata nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevista dal decreto legislativo n. 81 del 2008

☐ **SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):**

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ **SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):**

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000)

Data _____

Firma _____

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

SCIA

ALTRE DOCUMENTAZIONI, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soggetti (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante. Nel caso di consorzi la dichiarazione deve essere resa anche da parte dei soggetti delle imprese consorziate

☐ SCIA UNICA

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)

☐ SCIA CONDIZIONATA

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per insegna di esercizio	Nel caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc. (*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
☐	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; ovvero - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOGGETTI

Cognome _____ Nome _____
C.F. [][][][][][][][][][][][][][][][]
Data di nascita [][][]/[][][]/[][][][][] Cittadinanza _____
Sesso: M [] F []
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

..... della

Società

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 75 e 76 del DPR n. 445 del 2000 e art. 19, comma 6 della legge n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data	Firma
------	-------



INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI INIZIO ATTIVITÀ DI FACCHINAGGIO (ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 - GDPR)

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Maremma e del Tirreno intende fornire tutte le indicazioni previste dagli artt. 13 e 14 Reg. (UE) 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), in relazione ai dati personali raccolti nell'ambito del procedimento di inizio attività di facchinaggio.

Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Maremma e del Tirreno (nel prosieguo indicata come "Camera di commercio", "Titolare" o "Ente"), con sede in Livorno, Piazza del Municipio 48, tel.: 0586-231111 - Pec: cameradicommercio@pec.lg.camcom.it.

Responsabile della protezione dei dati Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, presso l'Ente opera il Responsabile della protezione dei dati, D.ssa Silvia Borri, designata ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 contattabile al seguente recapito: Pec: cameradicommercio@pec.lg.camcom.it - mail: rpd@lg.camcom.it.

Finalità del trattamento I dati sono trattati, nell'ambito del procedimento di inizio attività di facchinaggio, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

Tipologia di dati trattati Per le finalità di cui al punto precedente, la Camera di Commercio tratterà: dati personali (compresi i dati relativi al possesso dei requisiti di onorabilità richiesti dalla legge).

Base giuridica del trattamento La base giuridica del trattamento è costituita dall'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) GDPR, rispettivamente riguardanti obblighi di legge posti in capo al Titolare nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il Titolare. Nello specifico, il procedimento di inizio attività si basa sulle seguenti disposizioni normative correlate alle finalità del trattamento:

- Regolamento UE 679/2016.
- Legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura).
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) art.12.
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), artt. 26 e 27.
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), art. 71.
- Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio).
- Statuto camerale.
- D.M. 221/2003.

Fonte di origine dei dati personali I dati personali trattati sono, di regola, raccolti direttamente presso l'interessato, ovvero nei documenti che lo riguardano. Ulteriori dati personali potranno essere acquisiti dalla Camera di commercio a seguito di eventuali verifiche ovvero di quelle obbligatoriamente richieste dalla legge, effettuate anche avvalendosi di banche dati di soggetti pubblici (es: Casellario giudiziario, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, etc.).

Natura del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento Il conferimento dei dati è obbligatorio, per la corretta istruttoria relativa al presente procedimento, ed in generale per eseguire tutti gli adempimenti dalla legge richiesti. Il mancato conferimento dei dati richiesti non consentirà il riconoscimento del possesso dei requisiti per lo svolgimento dell'attività di facchinaggio.

Soggetti autorizzati a trattare i dati e modalità del trattamento Il trattamento dei dati è effettuato in forma elettronica e/o cartacea, nonché mediante procedure di comunicazione, trasmissione e archiviazione informatica e telematica, con modalità adeguate a garantire i principi di liceità, correttezza e minimizzazione del trattamento, nonché la sicurezza e la riservatezza dei dati a norma del GDPR. Il trattamento è effettuato solo da personale formato ed

autorizzato che ha ricevuto le relative istruzioni. I dati personali possono essere trattati anche da soggetti esterni formalmente nominati dal Titolare, a norma dell'art. 28 del GDPR, quali Responsabili esterni del trattamento.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati personali sono trattati da soggetti preventivamente autorizzati dalla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, appositamente istruiti, formati e sensibilizzati al trattamento degli stessi (artt. 4.10, 29, 32.4, del Reg. (UE) n.2016/679 e art.2 quaterdecies, del D.Lgs. n.196/2003). Per ragioni legate allo svolgimento della procedura di cui trattasi, i dati potranno, inoltre, essere comunicati: a soggetti terzi formalmente nominati dalla Camera di commercio quali Responsabili del trattamento e coinvolti dal Titolare del trattamento per l'organizzazione, l'esecuzione e la gestione amministrativa della procedura stessa; a soggetti cui la facoltà di accedere ai dati personali sia riconosciuta da disposizioni di legge e/o da normative regolamentari e/o comunitarie, quali i soggetti, compresi i controinteressati, che abbiano titolo ed interesse per l'esercizio del diritto di accesso ai sensi degli artt.22 e ss. della Legge n.241/1990, ovvero in caso di accesso civico di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i..

Trasferimento dei dati in Paesi non appartenenti all'Unione Europea o a organizzazioni internazionali I dati personali trattati non vengono trasferiti in paesi terzi o organizzazioni internazionali al di fuori dello spazio dell'Unione europea. Il Titolare può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi telematici, in particolare di posta elettronica, che potrebbero collocare o far transitare i dati anche in Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo. Al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali, queste Società possono attuare il trasferimento solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di apposite decisioni di adeguatezza adottate dalla Commissione europea, oppure sulla base di Clausole Contrattuali Standard approvate dalla Commissione stessa. Per gli Stati Uniti (e le imprese che vi aderiscono) è ora applicabile il Data Privacy Framework (DPF).

Assenza di un processo decisionale automatizzato La Camera di commercio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, parr. 1 e 4, del GDPR.

Durata del trattamento e periodo di conservazione dei dati personali La durata del trattamento e il periodo di conservazione dei dati personali sono strettamente correlati al perseguimento delle finalità e alle basi giuridiche. I dati saranno trattati fino al conseguimento delle finalità del procedimento per le quali i dati sono stati raccolti. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione amministrativa e al piano di fascicolazione della Camere di commercio allegato al manuale di gestione documentale in uso presso l'ente. Nel caso di contenzioso il trattamento potrà essere protratto fino al termine di decadenza di eventuali ricorsi e fino alla scadenza dei termini di prescrizione per l'esercizio dei diritti e/o per l'adempimento di altri obblighi di legge. Sono fatti salvi ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti dell'interessato e modalità del loro esercizio Secondo quanto stabilito dal GDPR e dalla normativa vigente in materia, è garantito l'esercizio dei seguenti diritti (art. 15 e seguenti del GDPR):

- diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 del GDPR (diritto di accesso art. 15);
- diritto di ottenere, laddove inesatti, la rettifica dei dati personali, nonché l'integrazione degli stessi ove ritenuti incompleti in relazione alle finalità di trattamento (diritto di rettifica art. 16);
- diritto alla cancellazione (art. 17);
- diritto di limitazione del trattamento (art. 18);
- diritto alla portabilità del dato (art. 20);
- diritto di opposizione al trattamento (art. 21);
- diritto a proporre reclamo all'Autorità Garante (art. 77), utilizzando la modulistica disponibile sul sito del Garante per la protezione dei dati personali;
- Diritto di revocare il consenso, ove previsto come base giuridica del trattamento. La revoca non pregiudica la legittimità del trattamento precedentemente effettuato;

Per l'esercizio dei suoi diritti l'interessato può rivolgersi direttamente al Titolare, ovvero al Responsabile della protezione dei dati ai recapiti sopra indicati.